

Codice DB0707

D.D. 9 novembre 2010, n. 1112

Fornitura ed esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione dell'impostazione paesaggistica dei giardini - lotto C - della Reggia di Venaria Reale (TO): definizione ex art. 240 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. della controversia insorta: impegno di spesa di Euro 750.000,00.= sul capitolo 205336/2010 (assegnazione n. 100962) e di Euro 75.000,00.= sul capitolo 203903/2010 (assegnazione n. 100576).

Premesso che:

- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Piemonte hanno siglato un accordo di programma per la realizzazione del Progetto "La Venaria Reale" al fine di procedere al recupero, alla ridestinazione d'uso ed alla valorizzazione estetica del complesso della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria;

- con determinazione della Direzione Patrimonio e Tecnico n. 979 del 18.10.2006 si è proceduto all'approvazione di tutti gli atti di progetto e della documentazione tecnica allegata per la fornitura ed esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione dell'impostazione paesaggistica dei giardini siti nel lotto C della Reggia di Venaria Reale, procedendo altresì all'indizione di gara a procedura aperta (pubblico incanto) ex artt. 54 e 55 del D.Lgs 163/06;

- con determinazione n. 810 del 03.08.2007 gli interventi venivano aggiudicati al Raggruppamento EUROVERDE s.a.s. (Capogruppo) – GEMMO s.p.a. – SBIT s.r.l., corrente in C.so Moncalieri 252/g a Torino per l'importo di € 1.681.553,93 o.f.e. oltre € 24.247,00 o.f.e. relativi agli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso;

- con Contratto Rep. n. 12640 del 10 agosto 2007 – registrato a Torino il 20 agosto 2007 al n. 8111 serie 3, l' A.T.I. soprarichiamata ha assunto i lavori di cui trattasi per l'importo di € 1.705.800,93 o.f.e.;

- con Determinazione n° 288 del 04/03/2008 e relativo Atto aggiuntivo Rep n° 13636 del 28/07/2008 veniva approvata la realizzazione di opere complementari, a seguito della quale la spesa per l'esecuzione dell'intervento risulta aumentata di € 468.784,19 o.f.e. oneri per la sicurezza compresi e conseguentemente rideterminata in complessivi € 2.174.585,12 di cui € 32.300,80 per oneri sicurezza, oltre IVA;

- con Determinazione dirigenziale n° 573 del 15/05/2009 e relativo Atto aggiuntivo Rep n° 14441 del 28/05/2009 veniva approvata la Perizia di Variante e Suppletiva n. 2 che rideterminava l'importo contrattuale in € 2.558.194,27 o.f.e., oltre € 51.892,50 o.f.e. per rimborso anticipazione su fattura ex art. 161 D.P.R. 554/99;

- con Determinazione dirigenziale n° 487 del 01/06/2010 e relativo Atto aggiuntivo Rep n° 15391 del 08/06/2010 veniva approvata la Perizia di variante e suppletiva n. 3 che rideterminava l'importo contrattuale in € 2.657.146,73 o.f.e. oltre € 51.892,50 o.f.e. per rimborso anticipazione su fattura ex art. 161 D.P.R. 554/99;

Preso atto dell'iscrizione sul Registro di Contabilità in data 07.06.2010 di riserve, esplicitate in data 16.06.2010 in n. 12 (da n. 1 a n. 12) dalla Società EUROVERDE s.a.s. capogruppo mandataria

dell'A.T.I. aggiudicataria dell'appalto, per un importo complessivo di € 2.240.908,51 o.f.e. e pertanto superiori al 10% dell'importo contrattuale;

Visto lo Stato/Conto Finale contabilizzato dalla Direzione Lavori, attestante opere eseguite per un ammontare di complessivi € 2.709.039,21=, oneri per la sicurezza e rimborso anticipazione su fattura inclusi, oltre IVA, sottoscritto dall'Appaltatore in data 02.08.2010, richiamando integralmente tutte le riserve iscritte nel registro di contabilità;

Richiamata la Relazione al Conto Finale redatta dalla Direzione Lavori in data 15.09.2010;
Vista la richiesta in data 19.10.2010 dell'impresa mandataria EUROVERDE s.a.s. di avvio del procedimento di accordo bonario di cui all'art. 240 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

Considerato che con proprie Relazioni Riservate la Direzione Lavori ed il Collaudatore tecnico-amministrativo hanno espresso, rispettivamente in data 22.09.2010 e 11.10.2010, parere in merito alle riserve iscritte dall'appaltatore nei documenti contabili sopra richiamati;

Vista la nota prot. n. 48062/DB0707 inoltrata dal Responsabile del Procedimento in data 30.09.2010 all'Organismo di Controllo ATI Qualiconsult – ICMQ – NO Gap Controls contenente la richiesta di esprimere, in forza del contratto di servizio rep. n. 9558 del 4.10.2004, parere in merito alle riserve iscritte dall'appaltatore negli atti contabili, finalizzato alla valutazione dell'ammissibilità e della non manifesta infondatezza delle stesse, nonché alla loro valutazione tecnica ed economica;

Visto il parere favorevole espresso dall'Organismo di controllo ATI Qualiconsult – ICMQ – NO Gap Controls in data 22.10.2010 prot. n. UTO026/10, le cui conclusioni sintetiche si riportano integralmente: "A seguito del processo di verifica della documentazione pervenuta si ritengono corrette le analisi espresse dal Direttore dei Lavori nella sua relazione riservata, in quanto discendono da fatti oggettivi e da valutazioni contabili; altresì si ritengono condivisibili le conclusioni della relazione.";

Considerato che il Responsabile del Procedimento, acquisite le Relazioni Riservate della Direzione Lavori e del Collaudatore nonché il parere della Società incaricata del servizio di verifica ai sensi dell'art. 10 – comma 7 – del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., effettuata una valutazione generale dell'esistenza dei presupposti posti a fondamento delle riserve esplicate dall'Appaltatore, accertata l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza, ai fini del raggiungimento del limite di valore indicato all'art. 240 - comma 1 - del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i., delle riserve nn. 1 – 7 – 9 - 11 – 12 e rigettando integralmente le riserve nn. 2 - 3 – 4 – 5 – 6 – 8 – 10 in quanto infondate in fatto ed in diritto, ha avviato il procedimento di Accordo Bonario ai sensi del sopra richiamato art. 240 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., formulando in data 03.11.2010 la Proposta di Accordo Bonario delle controversie insorte;

Preso atto del contenuto della suddetta proposta di soluzione bonaria con la quale il Responsabile del Procedimento, valutato il rischio della Committenza determinato dal possibile massimo riconoscimento in sede di contenzioso delle riserve apposte, e tenuto conto del parere dell'Appaltatore in merito alle condizioni ed ai termini dell'eventuale accordo, quantifica in € 750.000,00.= o.f.e. la somma riconoscibile all'ATI composta dalle imprese EUROVERDE s.a.s. (Capogruppo) – GEMMO s.p.a. – SBIT s.r.l., a definitiva transazione delle riserve iscritte negli atti contabili;

Visto il relativo schema di Verbale di Accordo Bonario, sottoscritto dall'Appaltatore per preventiva accettazione in data 02.11.2010, esplicitante la rinuncia irrevocabile del medesimo a far valere, in qualunque tempo e luogo ed in qualsiasi modo e forma, in virtù della transazione raggiunta, i diritti e le pretese di cui alle n. 12 (da n. 1 a n. 12) riserve innanzi evidenziate;

Ritenuto, sulla base della documentazione agli atti dell'Amministrazione, di poter considerare riconoscibile all'ATI aggiudicataria dell'appalto in oggetto, la somma onnicomprensiva di € 750.000,00 oltre IVA a definitiva transazione delle n. 12 riserve esplicate dall'Appaltatore in data 16.06.2010 sul Registro di Contabilità così come confermate in data 02.08.2010 alla firma del Conto Finale, azzerando ogni contenzioso in corso;

Considerata l'opportunità di addivenire alla definizione dell'accordo nei termini di cui allo schema allegato al presente provvedimento, al fine di evitare che lo sviluppo di un contenzioso possa rappresentare per l'Amministrazione una pesante sopravvenienza passiva;

Valutato al riguardo più rispondente ai caratteri propri dell'accordo bonario una definizione della controversia che, intervenendo sulla stessa con effetti definitivi, assicuri da un lato la certezza dell'eliminazione della lite e dall'altro il rispetto dei criteri di efficacia, efficienza e tempestività ai quali deve improntarsi l'attività tecnico-amministrativa in materia di lavori pubblici;

Reputato pertanto di procedere alla risoluzione della controversia insorta con l'Appaltatore delle opere specificate, relativamente a n. 12 riserve iscritte negli atti contabili, mediante accordo bonario ex art. 240 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i. e alle condizioni tutte contenute nella citata proposta del Responsabile del Procedimento e nel relativo schema di verbale di accordo bonario, agli atti dell'Amministrazione, accettate dall'Appaltatore mediante preventiva sottoscrizione del medesimo schema di verbale, che si approva con il presente provvedimento;

Ritenuto di procedere alla stipulazione dell'accordo bonario mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma II, lett. b) della L.R. n. 8/1984;

Reputato pertanto di corrispondere all'ATI composta dalle imprese EUROVERDE s.a.s. (Capogruppo) – GEMMO s.p.a. – SBIT s.r.l., a definitiva transazione delle n. 12 riserve iscritte negli atti contabili e confermate sul Conto Finale, la somma onnicomprensiva di € 750.000,00 oltre IVA;

Dato atto che alla spesa di € 825.000,00 o.f.c. si fa fronte per € 750.000,00.= con i fondi di cui al Cap. 205336/2010 (assegnazione n. 100962) e per € 75.000,00.= con i fondi di cui al capitolo 203903/2010 (assegnazione n. 100576) del Bilancio per l'esercizio 2010;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n. 165/2001;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28.07.2008;

visto l'art. 240 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

vista la L.R. 7/2001 art. 31 comma 7 lettera "C";

vista la L.R. n. 14 del 01.06.2010 (Legge Finanziaria per l'anno 2010);

vista la L.R. n. 15 del 01.06.2010 (Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2010 e pluriennale 2010-2012);

vista la D.G.R. 19-201 del 21.06.2010 “Bilancio di previsione 2010. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie”;

vista la nota del 23.06.2010 della Direzione Risorse Finanziarie;

vista la D.G.R. 19-338 del 19.07.2010 “Bilancio di previsione 2010. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie: integrazioni e modifiche”;

vista la L.R. n. 18 del 03.08.2010 (Assestamento del bilancio di previsione per l’anno 2010);

vista la D.G.R. n. 1-589 del 09.09.2010

determina

- di procedere, per le motivazioni in premessa indicate, alla risoluzione della controversia insorta tra la Regione Piemonte e l’ATI costituita dalle imprese EUROVERDE s.a.s. (Capogruppo) – GEMMO s.p.a. – SBIT s.r.l., corrente in Torino, appaltatore, in forza del Contratto Rep. n. 12640 del 10 agosto 2007 e relativi Atti Aggiuntivi, della fornitura ed esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione dell’impostazione paesaggistica dei giardini lotto C della Reggia di Venaria Reale (TO), mediante accordo bonario ex art. 240 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- di riconoscere all’Appaltatore la somma onnicomprensiva di € 750.000,00.= oltre IVA, a definitiva transazione delle n. 12 riserve (da n. 1 a n. 12) esplicate in data 16.06.2010 sul Registro di Contabilità e confermate sul Conto Finale in data 02.08.2010, alle condizioni tutte contenute nello schema di verbale di accordo bonario, che si approva mediante il presente provvedimento, accettate dall’appaltatore mediante preventiva sottoscrizione dello stesso in data 02.11.2010;
- di procedere alla stipulazione dell’accordo bonario mediante scrittura privata ai sensi dell’art. 33, comma II, lett. b della L.R. n. 8/1984;
- di corrispondere conseguentemente l’ATI EUROVERDE s.a.s. (Capogruppo) – GEMMO s.p.a. – SBIT s.r.l., a definitiva tacitazione di ogni sua pretesa, la somma di € 750.000,00 oltre IVA.

Alla spesa di complessivi € 825.000,00= o.f.c. sifa fronte per € 750.000,00.= con i fondi di cui al Cap. 205336/2010 (assegnazione n. 100962) e per € 75.000,00.= con i fondi di cui al capitolo 203903/2010 (assegnazione n. 100576) del Bilancio per l’esercizio 2010 che si impegnano con il presente provvedimento.

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n.8/R del 29.07.2002.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri